

CERVIGNANO (Ud), frazione Muscoli, ritrovamento casuale (?): gancio di cinturone.

Nel 1901, in maniera casuale e circostanze non chiarite, si rinvenne nella frazione di Muscoli un gancio di cinturone, inquadrabile nel VII secolo a.C.

Recenti ricerche negli inventari del Museo di Aquileia, che lo aveva acquisito all'epoca, non hanno fornito informazioni ulteriori.



Composto da due rettangoli vuoti, uno dei quali fornito di occhielli, l'altro di ganci dati da due teste di cavallo, è stato prodotto in Toscana, nell'attuale grossetano, nella città di Vetulonia, oggi frazione del comune di Castiglione della Pescaia. Si tratta di un oggetto etrusco, un vero *status symbol* per uomini di rango.

Sono state fatte diverse ipotesi su come il cinturone sia arrivato a Cervignano: approdato in regione nel VII secolo a.C. per via commerciale ed acquistato da un potente locale, un ricordo portato da un viaggio in Toscana o un dono che un etrusco di passaggio ha fatto a chi lo ha ospitato. Non è improbabile, data la poca chiarezza sul ritrovamento, che si tratti di un acquisto in epoca più recente sul mercato antiquario.

Il cinturone, in precedenza al Museo Archeologico di Aquileia, è esposto (anno 2000) presso l'*Antiquarium* San Michele Arcangelo a Cervignano del Friuli (Vedi scheda Archeocarta: "CERVIGNANO DEL FRIULI (Ud) *Antiquarium* San Michele Arcangelo").



Bibliografia:

? F. Anelli, *Vestigia preistoriche dell'agro aquileiese*, in "*Aquileia Nostra*", 20, 1949, col. 16, fig. 47;

? S. Vitri, *Contributi alla ricostruzione della topografia di Aquileia preromana*, in "*Antichità Altoadriatiche*", 59, 2004, p. 58, n. 52.

Fonti:

? Materiale informativo presso l'Antiquarium San Michele Arcangelo a Cervignano del Friuli

? *Tracce di archeologia. I reperti di Cervignano nelle istituzioni museali del Friuli Venezia Giulia*, a cura di Annalisa Giovannini ed Ennio Snider

Tracce di archeologia I reperti di Cervignano

Autore: Marina Celegon